



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

01-07-00 - Direzione Generale della Protezione Civile

ai Comuni individuati
nell'OCDPC n. 1180/2026
e p.c. 01-66-00 - Commissario delegato ex OCDPC
1180/2026

Oggetto: Ordinanza 16 febbraio 2026, n. 2 del Direttore Generale della Protezione Civile - Concessione di contributi economici, inclusa l'attribuzione dell'immediato sostegno, a favore dei soggetti privati per i danni occorsi al patrimonio abitativo, ai beni mobili registrati e alle attività economiche e produttive in conseguenza degli eventi calamitosi del ciclone Harry verificatisi dal 18 al 21 gennaio 2026 - Avvio del procedimento.

Con riferimento all'Ordinanza del Direttore Generale della Protezione Civile n. 2 del 16/02/2026 allegata alla presente, si comunica che sono stati approvati gli Indirizzi Attuativi per la gestione tecnico-amministrativa per l'accesso ai contributi ex legge regionale 9 novembre 2015, n. 26 a favore dei soggetti privati nonché per l'attribuzione dell'immediato sostegno di cui alla lett. c) dell'art. 25, comma 2 e ricognizione del danno di cui alla lett. e) del medesimo art. 25, comma 2 del D.Lgs. 1/2018 e, a tal proposito, le Amministrazioni in indirizzo sono state autorizzate a dare avvio al procedimento per la ricezione delle domande di contributo per i danni subiti alle abitazioni di residenza, beni mobili registrati e attività economiche in conseguenza degli eventi calamitosi del ciclone Harry verificatisi dal 18 al 21 gennaio 2026, con esclusione delle aziende afferenti al comparto agricolo, zootecnico e ittico.

Come già reso noto con la comunicazione prot. n. 755 del 19/01/2024, il procedimento è stato interamente informatizzato e, pertanto, le istanze di contributo dovranno essere presentate e gestite esclusivamente mediante utilizzo del Sistema Informativo di Protezione Civile (S.I.P.C.) di cui si allega il manuale della procedura ad uso delle Amministrazioni comunali.

Al fine di dare pronta attuazione alla su citata Ordinanza, si invitano codeste amministrazioni a dare immediata pubblicità in ordine alle modalità e al termine ultimo per il deposito delle istanze fissato al 18 marzo p.v., mediante l'avviso pubblico di cui all'Allegato 4 degli Indirizzi Attuativi.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Le amministrazioni comunali, tramite il sistema, avranno cura di istruire le istanze e richiedere le eventuali integrazioni necessarie ai cittadini entro i 30 giorni successivi al termine suindicato verificando, in particolare, la completezza della documentazione, il nesso di causalità dei danni dichiarati rispetto all'evento calamitoso per il quale è stato dichiarato lo stato di calamità nonché la congruità del computo metrico e preventivi allegati alle istanze quale documentazione per il ripristino/sostituzione dei beni danneggiati.

Decorsi i su citati 30 giorni per l'istruzione delle istanze, il Comune avrà a disposizione ulteriori 15 giorni per verificare le integrazioni documentali acquisite e trasmettere, sempre tramite piattaforma S.I.P.C., la pratica comprensiva di tutte le domande ammissibili alla quale il sistema chiederà di allegare la propria determinazione dirigenziale nella quale dovranno essere riportati:

- le istanze approvate con i relativi lavori ammessi e non ammessi, importi e calcoli effettuati;
- le istanze rigettate con la relativa motivazione.

Si precisa che le istanze 1A e 1C relative rispettivamente alle domande per abitazioni principali di residenza e attività produttive dovranno obbligatoriamente essere comprensive di una perizia tecnica redatta sugli appositi modelli 1-D (abitazioni) e 1-E (attività produttive) comprensiva di tutti i suoi allegati (computo metrico estimativo, visura e planimetria catastale, stato di fatto e stato legittimo dell'immobile, documentazione fotografica, documento d'identità del professionista), salvo quanto riportato al paragrafo 1 degli Indirizzi Attuativi in relazione alle istanze per immediato sostegno, mentre le istanze 1B relative alle autovetture dovranno essere comprensive di un verbale redato da una pubblica autorità che attesti il danno subito al bene e che riporti il nominativo del proprietario nonché la targa del veicolo e, inoltre, dovranno essere in regola con la copertura assicurativa obbligatoria (RCA) alla data dell'evento calamitoso.

Laddove un'attività economica e produttiva voglia presentare istanza per i beni mobili registrati di proprietà dell'azienda andati distrutti e/o danneggiati, si fa presente che la domanda andrà presentata sul modulo 1C e che dovrà essere comprensiva sia della perizia tecnica su modello 1-E sia del verbale della pubblica autorità che attesti i danni subiti ai veicoli, salvo quanto riportato al paragrafo 1 degli Indirizzi Attuativi in relazione alle istanze per immediato sostegno.

Infine, si fa presente che qualora il richiedente risulti un terzo (locatario/usufruttuario/comodatario/etc) sia in relazione all'abitazione di residenza danneggiata sia in relazione all'immobile danneggiato in cui opera



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

l'attività produttiva, quest'ultimo dovrà avere un regolare contratto che attesti la condizione di locazione /usufrutto/comodato/etc.

Si rende noto che le varie fasi del procedimento sono descritte nello Sportello Unico dei Servizi (S.U.S.) della Regione dal quale il cittadino potrà scaricare la modulistica integrativa prevista dagli Indirizzi Attuativi, unitamente al manuale d'uso dell'utente-cittadino, accedendo al seguente link:

<https://sus.regione.sardegna.it/sus-evo/#/dettaglio-servizio/ciclone%20harry/AMB11522>.

Per consentire la corretta gestione delle pratiche si ricorda che è possibile contattare i Servizi territoriali, mentre per ricevere assistenza all'uso della piattaforma informatica è a disposizione il numero verde 800101106 (codice 7029#).

Il sostituto del Direttore Generale

(ai sensi dell'art. 30, comma 2 della L.R. 31/1998)

Elia Cadoni